

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BIGI

Comune di SAN PIETRO IN CASALE

Organo di revisione

Verbale n. 28 del 01.08.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

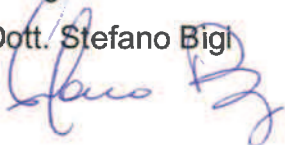
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di San Pietro in Casale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro in Casale, li 1° agosto 2023

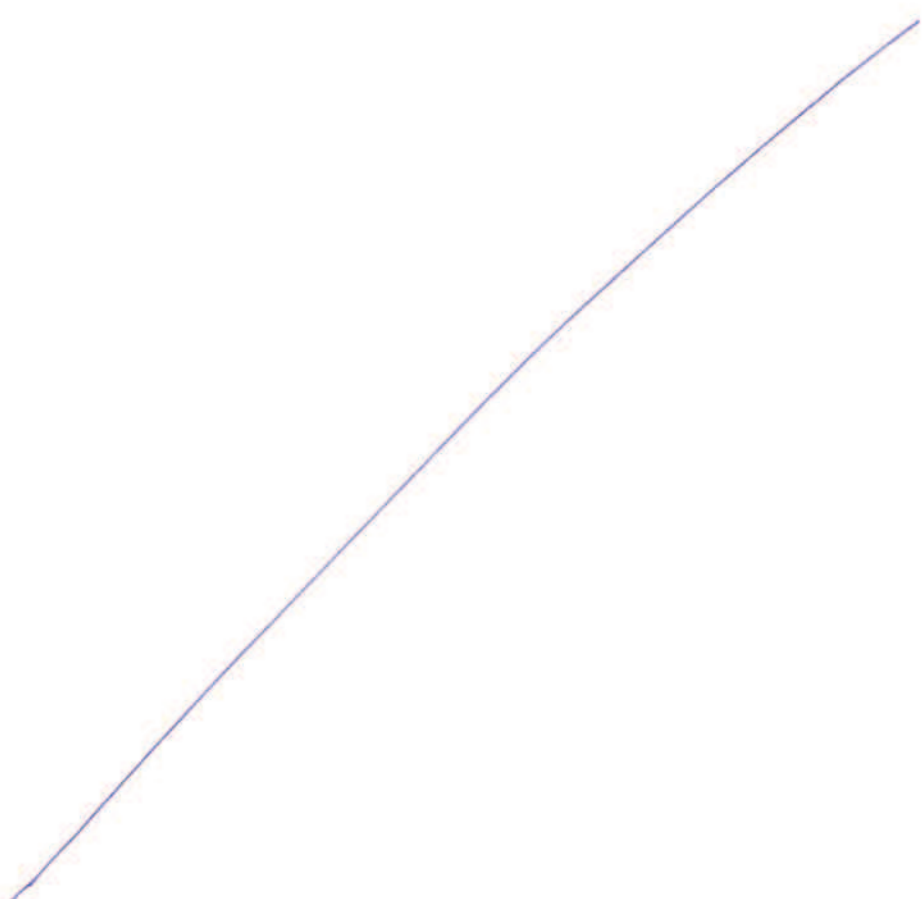
L'Organo di revisione

Dott. Stefano Bigi



Sommario

Verifiche preliminari..... 5
Il risultato di amministrazione..... 7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022... 10
Analisi della gestione dei residui..... 12
Analisi degli accantonamenti..... 18
Analisi delle entrate e delle spese 20
Analisi indebitamente e gestione del debito..... 25
Effetti sulla gestione finanziaria 2022 connessi all'emergenza28
Rapporti con organismi partecipati.....29
Contabilità economico patrimoniale.....29
Relazione della giunta al Rendiconto.....33
Irregolarità non sanate, rilevi, considerazioni e proposte.....33
Conclusioni.....33



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Stefano Bigi revisore nominato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 18 del 26/04/2022;

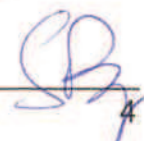
- ◆ ricevuta in data 05.07.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 71 del 04.07.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo Consiliare n. 16 del 20.03.2003;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5



di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 12
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 12.758 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente, al momento di redazione della presente relazione, non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni UNIONE RENO GALLIERA;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha tuttavia rilevato, in occasione delle operazioni di riaccertamento preparatorie al Rendiconto, la necessità di una verifica approfondita della situazione dei residui e del conteggio dei fondi da accantonare, il cui svolgimento e risultati vengono dettagliati nel prosieguo della relazione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto è stata effettuata in occasione dell'approvazione del bilancio 2022-2024 avvenuto con delibera C.C. 92 del 28.12.2021, dopo l'approvazione del risultato presunto da parte della Giunta, assieme al progetto di bilancio, successivamente

la G.C. con delibera n. 6 del 27.01.2022, ha proceduto a verificare ed aggiornare le quote di avanzo vincolato presunto ex art.187, comma 3-quater.

Di seguito il dettaglio dell'applicazione di avanzo vincolato presunto in occasione del bilancio preventivo 2022-2024:

quota vincolata ex lege	Importo € 74.422,47
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 15.000,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 0
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € 0

- l'Ente ha in essere contratti di locazione finanziaria, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

a) <i>Leasing immobiliare</i>	NO
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	SI
c) <i>Lease-back</i>	NO
d) <i>Project financing</i>	NO
e) <i>Contratto di disponibilità</i>	NO
f) <i>Società di progetto</i>	NO
g) <i>Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>	NO

Il contratto di leasing è nato come leasing in costruendo su impianti fotovoltaici nel 2011. Tali impianti, oramai terminati, vengono condotti in leasing dall'Ente con un contratto a durata ventennale a decorrere dall'entrata in funzione, scadenza nell'anno 2035.

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 presenta un disavanzo di € 158.161,55, rispetto al pareggio 2021;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale;
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un disavanzo di Euro -158.161,55, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				243.960,24
RISCOSSIONI	(+)	3.285.611,23	16.387.247,77	19.672.859,00
PAGAMENTI	(-)	5.629.801,56	13.223.949,36	18.853.750,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.063.068,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.063.068,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.436.914,12	2.437.607,47	4.874.521,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				1.070.766,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.382.826,24	4.582.298,80	5.965.125,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			74.342,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			56.283,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			-158.161,55

Nei residui attivi sono compresi euro 1.070.766,19 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, costituiti da addizionale comunale IRPEF e IMU ordinaria.

- a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato
d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 759.696,16	€ 656.567,98	€ - 158.161,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 402.690,00	€ 411.135,00	€ 2.337.540,24
Parte vincolata (C)	€ 305.220,03	€ 189.671,64	€ 1.038.985,32
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 51.786,13	€ 55.761,34	€ 111.847,02
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	€ - 3.646.534,13

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 32.095,00		€ -	€ -	€ 32.095,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 114.079,93					€ 78.422,47	€ 18.949,46	€ -	€ 16.708,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 52.050,00									€ 52.050,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 458.343,05	€ -	€ 354.500,00	€ 10.000,00	€ 14.540,00	€ 7.749,93	€ 1.887,00	€ -	€ 65.954,78	€ 3.711,34

Valore monetario della parte

€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.018.607,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 170.255,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 130.626,42
SALDO FPV	€ 39.629,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.117,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.997.462,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 122.379,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ - 1.872.965,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.018.607,08
SALDO FPV	€ 39.629,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ - 1.872.965,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 198.224,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 458.343,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ - 158.161,55

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		208.695,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	200.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.982,08
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-15.286,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.758.500,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.773.786,49
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.047.765,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.005.366,41

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		42.399,12
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		42.399,12
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.256.461,36
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		200.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.029.348,49
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		27.112,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.758.500,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.731.387,37

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

I risultati del prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, mostrano un disequilibrio complessivo del bilancio dell'Ente:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.256.461,36
- W2 (equilibrio di bilancio): € 27.112,87
- W3 (equilibrio complessivo): € - 1.731.387,37

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 62.455,57	€ 74.342,53
FPV di parte capitale	€ 107.800,20	€ 56.283,89
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 67.337,00	€ 62.455,57	€ 74.342,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 64.804,94	€ 62.028,57	€ 74.342,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 2.532,06	€ 427,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 604.284,42	€ 107.800,20	€ 56.283,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 604.284,42	€ 5.830,20	€ 56.283,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 101.970,00	€ -

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
--	-----	-----	-----

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	69.342,53
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	5.000,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Totale FPV 2022 spesa corrente	74.342,53

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 70 del 4.07.2023 munito del parere dell'Organo di revisione con Verbale n. 27 del 16.06.2023.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a séguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 70 del 04.07.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.717.870,50	€ 3.285.611,23	€ 2.436.914,12	-€ 1.995.345,15
Residui passivi	€ 7.135.006,99	€ 5.629.801,56	€ 1.382.826,24	-€ 122.379,19

Lo stralcio rilevato nei residui attivi è conseguente all'analisi effettuata sulle singole poste. La revisione ha riguardato principalmente i residui da entrate al titolo I, iscritti nei precedenti esercizi.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

**MINORI RESIDUI DA
RIACCERTAMENTO**

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 1.553.923,58	-€ 23.660,81
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 427.144,92	-€ 85.771,53
Gestione servizi c/terzi	-€ 14.276,65	-€ 12.946,85
MINORI RESIDUI	-€ 1.995.345,15	-€ 122.379,19

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Le verifiche del Revisore hanno avuto particolare attenzione alla sussistenza dei residui attivi, sui quali sono state effettuate puntuali analisi che hanno comportato, tra l'altro, ad una importante riduzione dei residui da gestione residui.

Di seguito si riporta l'anzianità dei residui attivi e passivi:

Residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 1.013.379,12	€ 354.448,39	€ 245.753,95	€ 216.644,40	€ 1.708.096,45	€ 3.538.322,31	
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 111.361,93	€ 111.361,93	
Titolo III	€ 8.149,32	€ 14.259,47	€ 8.215,03	€ 5.297,08	€ 434.661,41	€ 470.582,31	
Titolo IV	€ 4.129,51	€ 12.139,85	€ 102.952,54	€ 240.952,60	€ 177.598,24	€ 567.772,74	
Titolo V						€ -	
Titolo VI	€ 180.032,52					€ 180.032,52	

Titolo VII						€ -
Titolo IX			€ 238,62	€ 321,72	€ 5.889,44	€ 6.449,78
Totali	€ 1.235.690,47	€ 380.847,71	€ 357.160,14	€ 463.215,80	€ 2.437.607,47	€ 4.874.521,59

Residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I			€ 18.127,30	€ 10.828,81	€ 733.029,61	€ 4.273.453,97	€ 5.035.439,69
Titolo II	€ 285.602,85		€ 12.560,86	€ 49.912,37	€ 74.347,85	€ 211.676,37	€ 634.100,30
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 17.775,00			€ 74.516,14	€ 106.125,45	€ 97.168,46	€ 295.585,05
Totali	€ 303.377,85		€ 30.688,16	€ 135.257,32	€ 913.502,91	€ 4.582.298,80	€ 5.965.125,04

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
Riscosso c/residui al 31.12	0,00	208.820,46	147.131,19	45.371,86	146.787,51	229.200,72			
Percentuale di riscossione		45,056123	33,59695453	9,610380802	26,73048305	47,10384404			
TARSU/TIA/TARI/TARES CAP 295/10	Residui iniziali	0,00	978.626,95	1.293.286,98	1.453.471,21	1.818.296,05	1.960.233,72	2.106.938,98	1.709.949,54
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	205.724,35	296.399,98	130.603,58	365.186,66	415.975,17		
	Percentuale di riscossione		21,021734	22,91834563	8,985632402	20,08400447	21,2206925		

Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi CAP 1450/10	Residui iniziali	0,00	19259,13	34.099,97	27.445,66	46.215,83	72.904,44	19.193,24	4.683,73
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	17141,24	29.577,92	17.602,72	13.932,00	72.904,44		
	Percentuale di riscossione		89,00319	86,73884464	64,13662488	30,14551508	100		
Canoni patrimoniali CAP 1470	Residui iniziali		20.558,12	26.987,03	35.341,23	33.710,43	31.544,99	17.993,01	12.848,71
	Riscosso c/residui al 31.12		10.140,40	1.787,29	5.347,48	1.973,09	5.166,99		
	Percentuale di riscossione		49,325522	6,622773977	15,13099572	5,853054974	16,37974842		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e la partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.063.068,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.063.068,32

Non vi sono entrate, né di natura tributaria né patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 89.089,97	€ 243.960,24	€ 1.063.068,32
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 25.714,72	€ 25.714,72	€ 967.604,61

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria al termine dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa	€ 4.623.378,17	€ 3.809.419,54	€ 5.665.330,72
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 233,00	€ 142,00	€ 247,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 7.340,87	€ 3.116,72	€ 19.682,68

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 2.523.576,00. Il Revisore ricorda come il limite, elevato a 5/12 (art.1 comma 555 L.160/2019) delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente (anno 2020) di € 10.452.810,01, sia da conteggiare al "saldo tra anticipazioni e restituzioni a medio termine intervenute" (delibera sez. Autonomie n.23/SEZAUT/2014QMIG del 15.09.2014). L'importo complessivamente concesso è pari ad € 5.665.330,72

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	247	883.289,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	0,00	48.000,00	828.002,22	876.002,22	0,00	876.002,22	0,00	876.002,22	0,00
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>	0,00	91.602,39	0,00	91.602,39	0,00	91.602,39	0,00	91.602,39	0,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	139.602,39	828.002,22	967.604,61	0,00	967.604,61	0,00	967.604,61	0,00

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 420.600,79.

La cassa vincolata è stata ricostruita con determina n. 8 del 20.02.2023 e quantificata alla data del 31.12.2022 in € 967.604,61, su richiesta del sottoscritto Revisore in occasione della verifica di cassa del 4° trimestre.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, e la stessa non è stata utilizzata per spese correnti non vincolate.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

Nella redazione delle previsioni di cassa del bilancio 2022 non sono state valutate a pieno le difficoltà nella riscossione di alcune entrate correnti, con la conseguenza che sono si è generato ritardo nel pagamento di alcune spese.

I ritardi nei pagamenti hanno riguardato in particolare i debiti nei confronti dell'Unione di riferimento, sia per quanto riguarda il 2020 sia il 2021.

Il Revisore rileva che al 31.12 sono presenti residui passivi nei confronti dell'Unione per € 4.056.607,03 di cui € 797.047,85 da gestione residui. Di seguito si riporta l'anzianità e la ripartizione degli stessi:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
anzianità							
ATTIVI							
TITOLO I	-	-	-	-	-	-	0,00
TITOLO II	-	-	-	-	-	-	0,00
TITOLO III	-	-	-	-	-	250.852,90	250.852,90
TITOLO IV	29.700,00	-	-	-	9.952,60	-	39.652,60
TITOLO VI	-	-	-	-	-	-	0,00
TITOLO IX	-	-	-	-	-	-	0,00
TOTALE	29.700,00	-	-	-	9.952,60	250.852,90	290.505,50
PASSIVI							
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	696.822,85	3.228.440,88	3.925.263,73
TITOLO II	0,00	100.000,00	0,00	0,00	225,00	31.118,30	131.343,30
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	100.000,00	0,00	0,00	697.047,85	3.259.559,18	4.056.607,03

Considerato come le previsioni definitive 2022 di spesa verso l'Unione siano pari ad € 3.606.071,88 e quelle di entrata di € 268.500,05, il Revisore osserva come l'Ente, in buona sostanza, abbia pagato tali impegni in notevole ritardo, in parte anche oltre l'anno.

Da quanto precede, il Revisore osserva come l'Ente per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti esterni all'Unione, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, abbia fatto leva in maniera significativa ad anticipazioni di Tesoreria nonché procrastinando i pagamenti nei confronti dell'Unione di riferimento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato al Rendiconto l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a n. 2 giorni.

L'Ente non ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013 di pubblicazione ogni 15 del mese dei debiti scaduti e non pagati.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 58.196,06.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.313.230,24.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 92.776,20 e contestualmente

- iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
 - 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
 - 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 92.776,20, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il Revisore ha verificato la correttezza dei conteggi del FCDE iscritto nel presente Rendiconto.

A differenza del FCDE accantonato nei precedenti rendiconti, in quello presente sono state inserite voci di ricavo prima escluse, principalmente quelle relativi a TARI ed in generale alle tasse rifiuti succedutesi nell'ultimo quinquennio e sono stati effettuati i conteggi in ossequio alle previsioni del P.C applicato 4/2. Solo la TARI "pesa" sul FCDE per € 1.709.949,54, con residui attivi di complessivi € 2.106.938,98.

L'accantonamento non corretto del FCDE nei precedenti esercizi, tra gli altri, ha permesso all'Ente di evitare la rilevazione del rilevante disavanzo con il quale si chiude il presente Rendiconto, tale disavanzo non è pertanto emerso nei precedenti rendiconti pur essendo già presente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate soggette contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016) per le partecipate LEPIDA SPA e SUSTENIA SRL, le corrispondenti informazioni sono state inserite nella Nota Integrativa di Futura Srl, non è invece stata redatta la Relazione dalla partecipata soggetta a controllo pubblico SERA SRL.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 9.540,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.770,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.310,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al

prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024). Il Revisore segnala che l'Ufficio Personale ha invece calcolato un importo da accantonare per il 2022 di € 28.688,72. Pur non trattandosi di accantonamento obbligatorio, il Revisore ne evidenzia l'opportunità e richiama l'Ente a provvedere per un accantonamento delle somme in misura piena in occasione del prossimo Rendiconto.

L'Organo di Revisione prende atto di accantonamenti in un fondo generico per le passività potenziali:

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	3.000,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Verificatesi le condizioni cui all'art.1 comma 859 L.145/2018, il Revisore ricorda all'Ente la necessità di accantonamento nel bilancio di previsione 2023-2025 delle somme cui al comma 862, calcolate in un ammontare pari ad € 16.624,50.

Il ritardo rilevato nel 2022 è pari a n. 2 giorni, valgono le considerazioni espresse nel paragrafo relativo la Tempestività dei pagamenti.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	7.420.000,00	7.157.345,03	96,46
Titolo 2	1.023.219,71	971.297,01	94,93
Titolo 3	2.104.976,00	1.828.294,76	86,86
Titolo 4	2.172.882,22	2.085.562,19	95,98
Titolo 5	300.000,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>interna</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>interna</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>interna</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 450,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: il totale delle riscossioni nel 2022 è stato di euro 429.661,20, il totale mantenuto a residuo di euro 238.801,63, importo comprensivo dell'IMU a recupero evasione per anni dal 2017 al 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 58.399,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 a motivo dell'aumento delle tariffe sulla base al PEF servizio rifiuti approvato con delibera GC 23 del 30.05.2022.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 438.015,08	€ 551.810,02	€ 1.294.998,17
Riscossione	€ 438.015,08	€ 542.075,02	€ 1.294.998,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 438.015,08	150.000,00	34,25%
2021	€ 551.810,02	388.706,71	70,44%
2022	€ 1.294.998,17	635.740,49	49,09%

Il Revisore segnala come il sistematico utilizzo di oneri di urbanizzazione - entrate caratterizzate per loro natura da incertezza nell'ammontare - a copertura di spese correnti sia sintomatico dell'opportunità di un miglior bilanciamento tra queste ultime e le entrate correnti, a maggior ragione in considerazione dell'importo in valore assoluto, incrementato in valore assoluto in maniera cospicua e costante nel triennio di riferimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

La gestione e l'incasso delle sanzioni amministrative per violazione codice della strada sono gestite dall'UNIONE RENO GALLIERA, la quale ha approvato con delibera di G.C. n.32 del 30.05.2023 la rendicontazione delle somme incassate da violazione e la loro destinazione secondo le previsioni degli artt.142 e 208 D.Lgs. 285/1992. Le verifiche sono state eseguite a livello di Unione, la quale si è altresì occupata degli invii della relazione annuale al Ministero dell'Interno.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 39.814,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i maggiori introiti da Canone Unico Patrimoniale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, di seguito vengono esposte le entrate per il recupero dell'evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022 Assestam.bilancio	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU CAP 105/20	€ 118.761,15	€ 28.066,15	€ 50.000,00	€ 207.236,63
Recupero evasione TARI/TARSU/TIA/TARES CAP 295/10	€ 1.894.375,81	€ 1.324.458,49	€ 136.500,00	€ 1.709.949,54
Recupero evasione COSAP/TOSAP CAP 1470	€ 31.544,99	€ 5.166,99	€ 7.000,00	€ 12.848,71
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.044.681,95	€ 1.357.691,63	€ 193.500,00	€ 1.930.034,88

Il Revisore evidenzia la significativa differenza tra accertamenti e riscossioni TARI (30% di mancate riscossioni), il FCDE è stato iscritto sulla base della percentuale delle riscossioni dell'ultimo quinquennio.

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

RECUPERO EVASIONE IMU CAP 105/20

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 509.140,02	
Residui riscossi nel 2022	€ 229.200,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 64.686,75	
Residui al 31/12/2022	€ 215.252,55	42,28%
Residui della competenza	€ 90.695,00	
Residui totali	€ 305.947,55	
FCDE al 31/12/2022	€ 207.236,63	67,74%

TARSUTIA/TARI CAP 295/10

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.960.233,72	
Residui riscossi nel 2022	€ 415.975,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.236,89	
Residui al 31/12/2022	€ 1.537.021,66	78,41%
Residui della competenza	€ 569.917,32	
Residui totali	€ 2.106.938,98	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.709.949,54	81,16%

FITTI ATTIVI CAP 1450/10

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 72.904,44	
Residui riscossi nel 2022	€ 72.904,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 19.123,24	
Residui totali	€ 19.123,24	
FCDE al 31/12/2022	€ 4.683,73	24,49%

Si evidenziano le difficoltà riscontrate nel 2022 nella riscossione dei residui TARI, che pesano sul rendiconto con un ammontare pari ad € 2.106.938,98. Il Revisore ha verificato la correttezza del calcolo del relativo FCDE.

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.389.207,29	€ 1.427.318,59	38.111,30
102 imposte e tasse a carico ente	€ 122.537,87	€ 128.394,46	5.856,59
103 acquisto beni e servizi	€ 3.617.331,19	€ 3.976.183,96	358.852,77
104 trasferimenti correnti	€ 3.890.120,27	€ 3.629.156,70	-260.963,57
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 301.457,64	€ 306.409,30	4.951,66
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 18.291,30	€ 88.013,20	69.721,90
110 altre spese correnti	€ 265.919,65	€ 182.911,28	-83.008,37
TOTALE	€ 9.604.865,21	€ 9.738.387,49	133.522,28

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.030.580,08	€ 429.243,74	-601.336,34
203	Contributi agli investimenti	€ 104.500,00	€ 53.118,30	-51.381,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 27.601,00	€ 39.968,44	12.367,44
TOTALE		€ 1.162.681,08	€ 522.330,48	-640.350,60

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.615.210,67;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 373.398,48. Nel 2022 sono state sostenute spese per € 88.449,22;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, la programmazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato è stata approvata nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.784.883,31 €	1.427.318,59 €
Spese macroaggregato 103	240.495,43 €	46.972,22 €
Irap macroaggregato 102	120.289,33 €	82.759,15 €
Spese macroaggregato 109 - comandi		800,00 €
Spese macroaggregato 4 - trasferimento per buoni pasto ai dipendenti		12.363,29 €
Personale trasferito a Se.R.A.	42.022,06 €	42.022,06 €
quote Reno Galliera	427.520,54 €	1.552.053,47 €
Totale spese di personale (A)	3.615.210,67 €	3.164.288,78 €

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, con verbale n. 16 del 29.12.2022.

Debiti fuori bilancio

Nel 2022 non si sono rilevati debiti fuori bilancio. Di seguito la situazione del triennio:

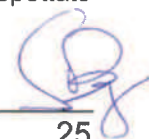
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0	€ 17.674,59	0
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 17.674,59	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio per euro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;



Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
3,53%	2,89%	2,74%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.057.431,99	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.989.674,45	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.405.703,57	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 10.452.810,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.045.281,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 286.726,62	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 758.554,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 286.726,62	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		2,74%



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 10.368.463,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 763.173,94
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
Altre variazioni		€ 6.561,44
TOTALE DEBITO	=	€ 9.611.850,59

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 10.721.100,02	€ 11.211.371,12	€ 10.368.463,09
Nuovi prestiti (+)	€ 1.000.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	- € 485.461,16	- € 800.053,22	- € 763.173,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- : esatta quantificazione residuo debito mutui Cassa Depositi e Prestiti sospesi quale misura a sostegno enti terremotati anno 2012 e variazioni debito residuo	- € 24.267,74	- € 42.854,81	€ 6.561,44
Totale fine anno	€ 11.211.371,12	€ 10.368.463,09	€ 9.611.850,59
Nr. Abitanti al 31/12	12.726,00	12.758,00	12.862,00
Debito medio per abitante	880,98	812,70	747,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 356.663,07	€ 298.340,92	€ 286.726,62
Quota capitale	€ 485.461,16	€ 800.053,22	€ 763.173,94
Totale fine anno	€ 842.124,23	€ 1.098.394,14	€ 1.049.900,56

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

**EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA
SANITARIA ED ENERGETICA****Gestione emergenza sanitaria**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 74.422,47.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP). L'Ente ha provveduto a ripianare perdite della ASP Pianura Est, partecipata indiretta tramite l'Unione di riferimento, per complessivi € 17.647,15. Il Revisore osserva come la partecipata in questione abbia registrato una perdita nel 2021 e nel 2020, mentre un leggero utile nel 2019 e come la stessa non rivesta forma societaria.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che sono state utilizzate le risorse confluite nell'avanzo vincolato ex l. 30 dicembre 2020, n. 178;
- che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

I contributi ricevuti per la continuità dei servizi ammontano a complessivi € 199.852,13, mentre i maggiori costi rispetto l'anno 2021 ad € 353.015,36. Il residuo non coperto dai contributi è pari ad € 153.153,23, pagato dall'Ente con proventi da permessi di costruire.

Per la valutazione delle maggiori spese impegnate sono stati raffrontati i dati del Rendiconto 2022 con gli importi inseriti nel Rendiconto 2021.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'unica differenza è stata rilevata con la partecipata SERA SRL, pari ad € 3.473,10 di un pagamento effettuato dall'Ente e non riconosciuto dalla società risalente al 2015.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28 Dicembre 2022 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	61.913.828,62	62.682.888,00	-769.059,38
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.633.963,19	7.420.504,57	-3.786.541,38
D) RATEI E RISCONTI	7.286,79	4.840,23	2.446,56
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	65.555.078,60	70.108.232,80	-4.553.154,20
A) PATRIMONIO NETTO	43.501.178,60	46.747.635,66	-3.246.457,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.310,00	56.635,00	-32.325,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	15.646.317,66	17.360.921,06	-1.714.603,40
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.383.272,34	5.943.041,08	440.231,26
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	65.555.078,60	70.108.232,80	-4.553.154,20
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.840.900,82	4.031.463,41	-190.562,59

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.503.069,66
Fondo svalutazione crediti	+	€ 2.313.230,24
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 859,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 67.825,21
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 8.744,52
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 4.874.521,59

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 15.646.317,66
Debiti da finanziamento	-	€ 9.631.532,77
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 19.682,68

Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni 2023 finanziati da FPV reattivi al Personale	-	€ 69.342,53
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 5.965.125,04

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE

Riserve

Allb da capitale

Allc da permessi di costruire	-€	381.951,42
Alld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€	175.151,31
Alle altre riserve indisponibili	€	106.867,60
Allf altre riserve disponibili		
Alll Risultato economico dell'esercizio	-€	3.757.858,75
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	-€	242.432,15
AV Riserve negative per beni indisponibili	€	1.204.068,47
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	3.246.457,56

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 24.310,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 24.310,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.762.493,33	9.651.673,31	110.820,02
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	12.538.549,71	10.263.798,18	2.274.751,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-84.972,02	-101.661,13	16.689,11
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.038.502,06	566.459,86	-1.604.961,92
IMPOSTE	94.199,00	88.544,57	5.654,43
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.993.729,46	-235.870,71	-3.757.858,75

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € - 3.993.729,46 rispetto all'esercizio 2021 di € - 235.870,71 va segnalato che il peggioramento del risultato negativo deriva principalmente dalla componente negativa di gestione "Svalutazione crediti" che ha un importo di euro 2.051.506,44 e dalla componente di oneri straordinari "Insussistenza dell'attivo" che ha un importo di euro 1.822.199,89.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
J71B21000310001	PROGETTO PINQUA PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - NUOVE FORME DI RESIDENZIALITA' PER ANZIANI*VIA MATTEOTTI E VIA GALLIERA SUD*REALIZZAZIONEDI NUOVE STRUTTURE PER ANZIANI	€ 3.443.760,00	€ -	€ 420.600,79	€ -	€ -	€ 420.600,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi", ma la ricognizione è stata formalizzata con determina dell'Ufficio tecnico n.60 del 23.05.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

Nel 2023 è stata effettuata una assunzione a tempo determinato a valere sul progetto PINQUA inserito nel PNRR, l'Organo di revisione ha verificato che su questa la quota di spesa di personale a tempo determinato sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Le operazioni di riaccertamento dei residui hanno portato all'eliminazione di residui attivi insussistenti per € 1.995.345,15, dei quali € 1.553.923,58 da gestione corrente non vincolata. Il FCDE calcolato nel presente Rendiconto secondo le modalità previste dal Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 assomma ad € 2.313.230,24 (nel Rendiconto 2021 era pari ad € 354.500,00) e comporta per l'Ente il mancato raggiungimento degli equilibri.

Il Revisore rileva inoltre il sistematico ed importante ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a minori entrate non rilevate in bilancio. L'anticipazione non è stata pertanto utilizzata solamente in via eccezionale e/o per sopperire a momentanei disallineamenti tra entrate ed uscite.

A questo si aggiungono i ritardi (anche superiori all'anno) nel pagamento dei debiti vs. l'Unione di riferimento.

I ritardi nei pagamenti, sommati alle anticipazioni di cassa, potrebbero rappresentare una violazione del limite delle anticipazioni, come disposto dall'art.222 Tuel, derogato per il 2023 dall'art.1 comma 555 L.160/2019.

Questo modus operandi ha consentito di non rilevare debiti fuori bilancio ed avere ritardi modesti nel pagamento dei fornitori, ma non costituisce una soluzione alle criticità rilevate.

Il raggiungimento degli equilibri ed il recupero del disavanzo debbono avvenire nell'ambito di una gestione virtuosa, che si concretizza, principalmente, nella razionalizzazione delle spese correnti e nell'efficientamento della riscossione. Quest'ultima in particolare appare in sofferenza, soprattutto per quanto riguarda la Tari, i cui residui attivi 2021 ed anni precedenti "pesano" sul bilancio per 1,5ML €.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo sulle modalità di registrazione degli avvenimenti nel 2022, in grado di rappresentare correttamente la situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Il giudizio è negativo dal punto di vista degli equilibri, il cui mancato raggiungimento pone l'Ente in difficoltà nella continuità dell'attività, al momento proseguita in violazione dei Principi Contabili e mediante la traslazione di parte delle difficoltà di cassa sull'Unione.

Il ripianamento del disavanzo, a motivo dell'importo estremamente rilevante e della prossima scadenza

dell'amministrazione in carica, non può certamente avvenire secondo le modalità previste dall'art.188, ed il Revisore richiama l'Ente ad approfondire le possibilità di un Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale per il recupero del disavanzo in un maggior numero di anni.

Il Revisore ricorda che il disavanzo deve essere immediatamente applicato al bilancio in corso e ricorda inoltre che è fatto divieto all'Ente di assumere e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge, in ossequio alle previsioni dell'art.188 Tuel.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BIGI

